

Documento Rischi Sicurezza

Documento informativo relativo ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui le imprese e i lavoratori autonomi sono destinati ad operare e cooperare alle misure di prevenzione e di emergenza adottate

Indice

1	INTRODUZIONE	<u>3</u>
2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DI PRO BRIXIA	<u>4</u>
3	VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA (ART. 26 DEL D.LGS. 81/08)	<u>4</u>
4	ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO	<u>4</u>
5	OSSERVANZA DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO	<u>5</u>
6	INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DI FIERA DI DI BRESCIA (ART. 26, COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 81/08)	<u>5</u>
	6.1 EVENTI CLASSIFICATI COME "SITUAZIONI DI EMERGENZA"	<u>5</u>
	6.2 SCOPO DEL PIANO	<u>6</u>
	6.3 INFORMAZIONE	<u>6</u>
	6.4 COLLABORAZIONE CON GLI ADDETTI AL SOCCORSO IN CASO EMERGENZA	<u>7</u>
7	INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI IN PRO BRIXIA, AI FINI DELLA SICUREZZA (ART.26, COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 81/08)	<u>8</u>
	7.1 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI	<u>8</u>
	7.2 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATE AD OPERARE LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.	<u>9</u>
8	ANALISI DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (ART. 26, COMMA 3, D.LGS 81/08) NEI CASI IN CUI PROBRIXIA SIA SOGGETTO ORGANIZZATORE DELL'EVENTO/FIERA	
	8.1 MONTAGGIO	<u>12</u>
	8.2 EVENTO	<u>12</u>
	8.3 SMONTAGGIO	<u>12</u>
	8.4 VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	<u>13</u>
	8.5 VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE LE FASI DI LAVORO DI MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI IN CONTEMPORANEITÀ CON L'ALLESTIMENTO DEGLI EVENTI	<u>14</u>
9	ORGANIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL POLO FIERISTICO	<u>23</u>
	9.1 OPERE PROVVISORIALI	<u>23</u>
	9.2 ALLESTIMENTI E DISALLESTIMENTI	<u>23</u>
	9.3 DEPOSITO MATERIALI	<u>23</u>
	9.4 SEGNALETICA	<u>23</u>
	9.5 IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE	<u>23</u>
	9.6 LAVORAZIONI IN AREE INTERESSATE DA MANIFESTAZIONI O EVENTI	<u>24</u>
	9.7 LAVORI IN QUOTA	<u>24</u>
10	ACCESSI DEI PADIGLIONI, USCITE DI EMERGENZA, CORSIE INTERNE, VIE DI FUGA	<u>24</u>
11	SEGNALETICA DI SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA.	<u>25</u>
12	ACCESSO DI PERSONE AL POLO FIERISTICO	<u>25</u>
13	TRAFFICO VEICOLARE INTERNO	<u>25</u>
14	CARATTERISTICHE E DOTAZIONI IMPIANTISTICHE DEL PADIGLIONE	<u>26</u>
	14.1 ASCENSORI E CONDIZIONI DI UTILIZZO	<u>26</u>
	14.2 IMPIANTI ELETTRICI	<u>27</u>
	Note generali	<u>27</u>
	14.2.1 Illuminazione	<u>27</u>
	14.2.2 Rete utenza	<u>27</u>

14.232	Prese di servizio	<u>28</u>
14.4	ARIA COMPRESSA	<u>28</u>
14.5	IMPIANTI IDRICI	<u>28</u>
14.6	SCARICHI FOGNARI	<u>28</u>
14.7	IMPIANTI DI AERAZIONE - RISCALDAMENTO	<u>28</u>
14.8	IMPIANTI DI COMUNICAZIONE	<u>29</u>
14.9	IMPIANTI ANTINCENDIO	<u>29</u>
14.9.1	Idranti antincendio stradali	<u>29</u>
14.9.2	Idranti antincendio interni (bocche incendio)	<u>29</u>
14.9.3	Attacchi autopompa per Vigili del Fuoco	29
14.9.4	Altri dispositivi antincendio	<u>29</u>
14.9.5	Segnalazione di anomalie	<u>30</u>
14.10	SERVIZI IGIENICI	<u>30</u>
15	SORVEGLIANZA	30
15.1	SERVIZIO DI VIDEO-SORVEGLIANZA ALL'INTERNO DEL PADIGLIONE E NELLE AREE ESTERNE	<u>30</u>
15.2	SERVIZIO VIGILANZA ALL'INTERNO DEL PADIGLIONE E NELLE AREE ESTERNE	<u>30</u>
15.3	SERVIZIO CONTROLLO ALLE PORTE	<u>30</u>
15.4	PRONTO INTERVENTO ANTINCENDIO E SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI NEL PADIGLIONE	30
15.5	ASSISTENZA MEDICA - PRIMO SOCCORSO	<u>30</u>
15.6	DISPOSIZIONI PARTICOLARI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA	<u>30</u>
16	Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.M. 22/07/2014)	30

1 Introduzione

L'art. 26 del D.Lgs 81/08 che disciplina i lavori affidati in appalto all'interno dell'azienda, obbliga il datore di lavoro committente a **fornire alle imprese appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal datore di lavoro committente in relazione alla propria attività.**

Il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle imprese appaltatrici cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, connessi all'ambiente di lavoro che possono incidere sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

I datori di lavoro sono tenuti a porre in essere adeguate attività di coordinamento in relazione agli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove le attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. L'obbligo del committente appena citato non comprende i rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Il fascicolo della sicurezza, pertanto, ha lo scopo di adempiere all'informativa sui rischi, nonché sulle misure adottate per eliminare le interferenze, secondo i canoni normativi più sopra menzionati. L'informativa riguarda tutti i rischi esistenti nel Polo Fieristico, ma di essi si terrà conto, nel piano di coordinamento, soltanto di quelli che hanno una specifica attinenza con l'attività di allestimento.

Da ciò consegue che, prima della esecuzione dei lavori, di concerto tra il datore di lavoro committente e il datore di lavoro appaltatore, verrà predisposto un piano di cooperazione e coordinamento che costituirà lo **strumento di verifica** della corretta applicazione delle misure di

prevenzione e di emergenza adottate dal datore di lavoro committente, in relazione alla propria attività, che il datore di lavoro appaltatore o lavoratore autonomo sarà obbligato scrupolosamente ad attuare e ad esigerne e verificarne la più scrupolosa osservanza da parte dei lavoratori dipendenti.

Il presente fascicolo contiene, fra l'altro, informazioni sul piano di emergenza del Polo Fieristico Brixia Forum.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Ufficio Area Servizi di PRO BRIXIA:

tel. +39 030.3725.259/367 e-mail: brixiaforum@probrixia.camcom.it

2 Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione di Pro Brixia

- **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - RSPP :** Ing. Graziano Biondi

3 Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa (art. 26 del D.Lgs. 81/08)

Come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa, cioè la capacità organizzativa della stessa nonché la presenza dei mezzi tecnici necessari per eseguire la prestazione oggetto del contratto, senza che si determinino situazioni di pericolo per i lavoratori e i terzi in genere, deve essere verificata attraverso:

- la richiesta del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, oppure
- l'acquisizione dell'autocertificazione (secondo l'art. 47 del DPR 445/2000).

4 Oneri a carico dell'Impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo

L'Impresa oppure il lavoratore autonomo dovrà:

- a) dotare tutto il personale operaio e tecnico impiegato, di indumenti e mezzi di protezione personale secondo quanto previsto dalle disposizioni relative all'igiene e sicurezza sul lavoro;
- b) assicurare che, in relazione alla natura del lavoro oggetto dell'appalto e alle aree nelle quali viene eseguito, tutti i mezzi e le attrezzature usate dall'Impresa e dalle sue maestranze, siano conformi alle norme di sicurezza;
- c) gestire e mantenere gli spazi affidati sicuri, efficienti, puliti, secondo le normative vigenti ed in buono stato d'uso con particolare riguardo all'area di lavoro;
- d) manlevare PRO BRIXIA da ogni e qualsiasi responsabilità, nessuna esclusa, per eventi lesivi a carico di dipendenti dell'appaltatore o di terzi, durante l'esecuzione del lavoro, anche derivanti dalla mancata osservanza della normativa prevenzionale e/o delle misure contenute nel piano di coordinamento;
- e) restituire le aree utilizzate sgombre da ogni residuo, pulite ed in sicurezza provvedendo all'allontanamento ed al successivo idoneo smaltimento dei materiali di risulta, delle eccedenze di lavoro e degli scarti, degli eventuali rifiuti generati durante le attività, nel rispetto della normativa di settore;

- f) impiegare soltanto personale specializzato nell'esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto, che sia stato preventivamente formato e informato sui rischi dell'attività lavorativa che andrà a svolgere, nonché sui rischi specifici evidenziati dalla committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- g) lasciare i luoghi di lavoro liberi da depositi di materiale di imballaggio (cartoni, plastica, legno, ecc.), o comunque materiali infiammabili o con accertato carico d'incendio, provvedendo a mantenere detti luoghi efficienti, sicuri e puliti fino alla loro restituzione;
- h) nel caso in cui vengano impiegati lavoratori extracomunitari, impiegare solo personale in regola con le leggi sull'immigrazione e sui permessi di soggiorno.

5 Osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

Ogni impresa, prendendo atto della possibilità della presenza di altre imprese contemporaneamente impegnate in altre attività, dovrà curare l'attuazione, sotto la propria responsabilità esclusiva, di tutti i provvedimenti e le condizioni atte ad evitare infortuni, giuste le vigenti norme di Legge e, a tale attuazione dovrà provvedere di sua iniziativa. L'Impresa si impegna ad osservare tutte le norme in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, comprese le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e si assume ogni responsabilità ad ogni effetto, sia verso i propri dipendenti che verso i terzi, per qualsiasi infortunio che si dovesse verificare durante l'esecuzione dei lavori affidati.

6 Informazioni sul Piano di Emergenza di Brixia Forum (articolo 26 comma 1, lett. b) D.Lgs. 81/08)

L'Organizzatore di ogni evento predispone il Piano di Emergenza in funzione della molteplice e complessa realtà che caratterizza l'attività che si svolge nel Polo Fieristico.

Ogni Impresa o Lavoratore autonomo che opera all'interno del Polo Fieristico, ha l'obbligo di informare dei contenuti del Piano di Emergenza i propri dipendenti, i collaboratori, le aziende delle quali eventualmente si avvale ed, in generale, tutte le persone che accedono per suo conto al Polo Fieristico e alle aree di lavoro assegnate.

Ad ogni impresa e lavoratore autonomo viene consegnata una copia del piano di emergenza interno, od eventualmente un suo estratto.

IN CASO DI **EMERGENZA**, QUINDI, TUTTE LE **PERSONE** PRESENTI NEL **POLO FIERISTICO**, DOVRANNO **SEGUIRE** LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL PERSONALE ADDETTO ALLA **SORVEGLIANZA E SICUREZZA**; SE RICHIESTO, DOVRANNO ABBANDONARE ORDINATAMENTE LE AREE DI LAVORO O ESPOSITIVE, **DOPO AVER MESSO IN SICUREZZA GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE DI PROPRIA COMPETENZA**.

Il Piano di Emergenza ha lo scopo di portare a conoscenza delle Ditte che operano all'interno del Polo Fieristico le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "**Situazioni di Emergenza**".

6.1 Eventi Classificati come "Situazioni di Emergenza"

Gli eventi considerati "Situazioni di emergenza" sono:

- 1 Evacuazione

- 2 Incendio grave (o incendio avanzato) (*)
- 3 Emergenza sanitaria
- 4 Crollo o cedimento strutturale (*)
- 5 Minacce o atti di sabotaggio (*)
- 6 Esplosione (*)
- 7 Fuoriuscita di gas (*)
- 8 Incendio lieve (o principio di incendio) (*)
- 9 Pericolo di radiazioni ionizzanti [*]
- 10 Calamità naturale (*)
- 11 Incidente in centrale termica
- 12 Incidente in aree gestite da terzi
- 13 Black-out in cabina elettrica (*)
- 14 Rilascio di sostanze tossiche o radioattive
- 15 Alluvione / Inondazione / allagamento
- 16 Terremoto
- 17 Nube tossica o radioattiva
- 18 Disastro idrogeologico
- 19 Rapina / Attentato

Le emergenze contrassegnate con "*" possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

6.2 Scopo del Piano

Il piano di emergenza intende regolare i comportamenti e le prime misure da adottare, durante un'emergenza, allo scopo di raggiungere nel più breve tempo possibile i seguenti principali obiettivi:

- Salvaguardia ed evacuazione delle persone
- Messa in sicurezza degli impianti
- Confinamento dell'eventuale incendio
- Protezione dei beni e delle attrezzature
- Risoluzione completa dell'emergenza.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario che:

- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, informi tempestivamente il personale facente parte dell'organizzazione dell'evento in corso;
- l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche, comportamenti ordinati, in modo che chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori;
- tutti sappiano a chi far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare.

6.3 Informazione

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto che queste siano coordinate con le operazioni eseguite da altri.

A tale scopo, durante il normale svolgimento delle attività nel Polo Fieristico, le persone presenti devono attenersi strettamente alle norme di sicurezza; se operano all'interno del

padiglione è possibile orientarsi tramite le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte e le uscite di sicurezza opportunamente segnalate a cura dell'organizzatore dell'evento in corso.

In egual modo sono tenute ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, il "punto di raccolta".

6.4 Collaborazione con gli addetti al soccorso in caso emergenza

Il modo migliore per collaborare con le squadre di soccorso è di non interferire con il loro operato e solo su loro eventuale richiesta mettere a disposizione la propria esperienza in termini di conoscenza dei luoghi, delle macchine, delle attività in corso e delle eventuali attrezzature o impianti in esposizione.

COMPORTAMENTI GENERALI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

- Mantenere la calma
- Evitare di trasmettere il panico ad altre persone
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento
- Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza
-

CHIAMATA DI SOCCORSO

Chiunque all'interno del Polo Fieristico può attivare i soccorsi avvertendo il personale dell'organizzazione dell'evento in corso.

In caso di necessità la procedura di chiamata soccorsi è la seguente:

1 Indicare i dati di chi chiama:

- cognome, nome
- eventuale numero di telefono
- qualifica (visitatore, organizzatore, espositore, allestitore, ecc.)

2 Indicare il luogo dell'evento:

- padiglione o sala
- parcheggio
- piano

3 Descrivere il tipo di emergenza (incendio, allagamento, crollo, ecc.)

4 Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici, persone)

5 Indicare se ci sono feriti e se è noto il loro numero

Dopo aver ricevuto la segnalazione del problema, gli organizzatori dell'evento in corso provvedono ad avvisare gli addetti all'emergenza.

PROCEDURE DI EVACUAZIONE

- CHI:** Tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.
- QUANDO:** L'ordine di evacuazione viene impartito dall'organizzatore dell'evento in corso comunque tenuto a rispettare le procedure contenute nel presente piano.
- COME:**
- a. Mantenendo la calma
 - b. Seguendo le vie di esodo predisposte e segnalate

- c. Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati.

7 Informativa sui rischi presenti a Brixia Forum, ai fini della sicurezza (art. 26, comma 1, lett. b) D.Lgs. 81/08)

7.1 Caratteristiche dei luoghi

All'interno del Polo Fieristico si svolgono attività lavorative comportanti l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- imprese appaltatrici/subappaltatrici incaricate da Pro Brixia;
- imprese appaltatrici incaricate dagli espositori per l'allestimento e/o smontaggio degli spazi dell'evento/spazi espositivi;
- imprese appaltatrici incaricate dagli Enti organizzatori per l'allestimento e lo smontaggio degli eventi/spazi espositivi.

Si indicheranno, qui di seguito, le attività oggetto di contratti stipulati tra Pro Brixia e Imprese esecutrici che comportano l'uso di attrezzature di lavoro:

- pulizie;
- attività di allacciamento degli impianti alle fonti di erogazione di Pro Brixia;
- attività di manutenzione;
- distribuzione degli estintori.

Stante la possibilità che due o più imprese appaltatrici incaricate da Pro Brixia si possano trovare ad operare contemporaneamente, creando le condizioni dei cosiddetti rischi interferenziali, Pro Brixia, attraverso un monitoraggio delle singole attività di cui si discute e, soprattutto, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle varie imprese appaltatrici, ha individuato i **fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate**, riguardanti tutte le attività di cui si è detto, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento.

Le **aree accessibili** presenti nel Polo Fieristico sono costituite da:

- vie di transito;
- uffici;
- aree degli eventi;
- posti di ristoro, bar, aree ricreative.

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui ***l'accesso è vietato ai non autorizzati***:

- zone in allestimento/smontaggio;
- vani tecnici;
- cantieri temporanei mobili o similari;
- tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso.

7.2 Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le imprese e i lavoratori autonomi e misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Area montaggio / smontaggio allestimenti - Soggetti esposti: personale addetto presente nelle aree

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree interne ed esterne	Caduta di oggetti e/o attrezzature, urti, schiacciamento, foratura suole	• Protezione capo: elmetti • Protezione piede: scarpe antifuo – schiacciamento (SIP)
	Urti / investimento da parte di mezzi per la movimentazione e sollevamento dei materiali	• Attenersi alla segnaletica istallata sugli accessi del padiglione • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mezzi a passo d'uomo • Cartelli monitori
	Cedimento strutturale	• Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, vedasi segnaletica esistente • portate pavimenti, dimensioni porte e limiti d'altezza
	Gas di scarico mezzi per la movimentazione merci	• Spegnimento mezzi in sosta • Utilizzo tubazioni per scarico fumi all'esterno
	Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	• Manutenzione periodica delle pavimentazioni • Pulizia delle vie di transito • Comportamenti secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti • Cartelli monitori
	Incendio	• Divieto senza preventiva autorizzazione di: - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera e introduzione apparecchi per riscaldamento • Divieto di fumare • Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie • Impianti elettrici a norma
	Elettrocuzione	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sulle cassette di utenza e sui quadri elettrici • Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	Rischio meccanico generico: schiacciamento, cesoimento, urto dovuto a portoni, porte	• Manutenzione periodica degli impianti fissi • Manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni • Corretto utilizzo degli elementi di chiusura
	Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto, scontro veicoli	• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale • Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo • Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Polo Fieristico • Limitazione zone di parcheggio

Aree utilizzate durante gli eventi - Soggetti esposti: operatori

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree utilizzate durante gli eventi	Incendio, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	• Manutenzione periodica delle pavimentazioni • Pulizia delle vie di transito • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti • Opportuna distribuzione delle corsie • Cartelli monitori
	Incendio	• Divieto senza preventiva autorizzazione di: - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento • Divieto di fumare • Rimozione dei materiali di risulta • Impianti elettrici a norma
	Rischio elettrico	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sulle cassette di utenza e sui quadri elettrici • Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione • Manutenzione periodica degli impianti fissi • Esecuzione secondo Norma degli impianti a servizio dei posteggi
Vie di transito	Investimento da parte di veicoli, mezzi di	• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
esterne	trasporto	- Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo - Presidio attraversamenti di padiglione

Aree esterne - Soggetti esposti: operatori e addetti

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto, scontro veicoli	- Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale - Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo - Limitazione per ingresso mezzi nel Polo Fieristico - Predisposizione marciapiedi e spazi pedonali

Area Uffici Fiera - Soggetti esposti: operatori

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Area uffici	Inciampo, caduta	- Manutenzione periodica delle pavimentazioni - Pulizia delle vie di transito - Comportamento secondo le normali regole di cautela e prudenza - Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti
	Incendio	- Divieto, senza preventiva autorizzazione, di introduzione apparecchi per riscaldamento - Divieto di fumare - Impianti elettrici a norma
	Rischio elettrico	- Divieto di intervento sugli impianti elettrici - Manutenzione periodica degli impianti fissi

8 Analisi dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze (art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08) nei casi in cui Pro Brixia sia soggetto organizzatore dell'evento/fiera

Molteplici e complesse sono le realtà che contraddistinguono le attività dei Poli Fieristici; inquadrandone brevemente ed in maniera non esaustiva gli aspetti in merito alle tre fasi che contraddistinguono un evento: il montaggio, l'evento e lo smontaggio.

8.1 Montaggio

Il periodo dedicato al montaggio è anticipato da una fase di preparazione del padiglione in cui operano solo le imprese appaltate da Pro Brixia. Durante la prima fase il Polo Fieristico in allestimento è impegnato da varie attività quali:

- movimentazione dei mezzi, TIR, muletti, ecc. per lo scarico e stoccaggio dei materiali;
- lavori di montaggio e rifinitura necessari per la completa realizzazione delle strutture svolti dagli allestitori;
- pulizie per la rimozione dei residui delle lavorazioni;
- allacciamenti elettrici, idrici, ecc.;
- realizzazione e collegamento postazioni informatiche e telematiche;
- nonché tutte le altre attività che costituiscono l'evento.

8.2 Evento

Durante lo svolgimento dell'evento è particolarmente importante la gestione dei flussi dei partecipanti e delle emergenze in funzione dell'affollamento.

8.3 Smontaggio

Nella fase di disallestimento i soggetti coinvolti sono praticamente gli stessi del montaggio, analogamente lo smontaggio è seguito da un'ultima fase in cui operano solo le società appaltate da Pro Brixia che sono impegnate nel ripristino degli spazi.

Pro Brixia per la supervisione di tutte le attività lavorative legate agli eventi, svolte nel Polo Fieristico, si avvale di personale interno e di Ditte che impegnano tecnici qualificati.

8.4 Valutazione dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze

Attività	Mezzi /materiali utilizzati	Descrizione attività	Rischi	Misure prevenzionali Gestione dell'interferenza
Pulizia	Macchine per la pulizia Detersivi Attrezzi vari Carrelli manuali Automezzi per il trasporto	Ingresso /uscita dai passi carrai Pulizia con l'ausilio delle macchine Raccolta ed accumulo rifiuti Presidio bagni Carico/scarico automezzi	Attività di pulizia e lucidatura delle superfici di passaggio con possibile pericolo di caduta per il personale e per i passanti Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese Ingombro delle superfici di passaggio Rischio di investimento	Uso dei DPI. Rispetto ed applicazione dei cartelli segnalatori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (GANTT) dei lavori relative alle manifestazioni. L'appaltatore di Pro Brixia ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, le condizioni dell'ambiente in modo che non si creino pregiudizi alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da allestimenti/disallestimenti. I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza. I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di transito e attraversamento per i non addetti ai lavori. Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Pro Brixia contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Polo Fieristico.
Posa di americane e segnaletica in genere	Carrelli elevatori con motore a scoppio/elettrici Cavi metallici Golfari Americane	Ingresso/uscita dai passi carrai Posizionamento/spostamento delle macchine Raggiungimento delle quote di lavoro Posa di cavi Posa delle americane Introduzione, carico, scarico del materiale nei padiglioni	Attività di posa e rimozione segnaletica e di apprendimenti: rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto, attività di carico e scarico, sollevamento in quota La presenza contemporanea di più imprese può provocare rischi di collisione di mezzi, caduta di elementi o strutture costruttive con rischi per i dipendenti di altre imprese	Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi/oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Obbligo per i soggetti che, a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso.
Posa moquette	Muletti Cutter Rotoli nastro biadesivo Rotoli moquette	Ingresso /uscita dai passi carrai Zona stoccaggio Distribuzione dei rotoli moquette Messa in opera Rimozione Trasporto materiale rimosso	Attività di posa e rimozione della moquette: uso di mezzi per il trasporto di materiale, stoccaggio materiale, rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto dei materiali da posare o rimuovere, stoccaggio materiali, uso di attrezzature per la rimozione della moquette. Rischi interferenziali: - pericolo di investimento da parte di mezzi semoventi o pericolo di contatto con le attrezzature per la rimozione dei materiali, perdita del carico nella fase di trasporto, crollo di materiali nella condizione di stoccaggio - possibilità di segregazione dei pozzetti privi di copertura con rischio di caduta al loro interno per impossibilità di percepire la condizione di apertura durante la rimozione della moquette - possibilità che la struttura utilizzata possa rimuovere la copertura dei pozzetti con conseguente pericolo di	

			caduta	Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
--	--	--	--------	--

8.5 Valutazione dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze durante le fasi di lavoro di movimentazione di materiali in contemporaneità con l'allestimento degli eventi.

Pittogramma	Descrizione
PERICOLO	
	Pericolo di caduta di oggetti dall'alto
	Pericolo per movimento e passaggio carrelli elevatori
	Pericolo di inciampo
	Pericolo di passaggio di mezzi su ruota
	Pericolo di scivolamento

Pittogramma	Descrizione
	Pericolo schiacciamento arti
	Pericolo di tensione
	Pericolo di caduta
	Pericolo di incendio (infiammabilità)
	Pericolo sostanze comburenti
DIVIETO	
	Divieto di sostare nelle aree di manovra di attrezzature e macchine
	Divieto di essere trasportati su carrelli elevatori e transpallet

Pittogramma	Descrizione
	Divieto di transito nelle zone indicate
	Divieto di deposito di materiale
	Divieto di uso di fiamme libere
OBBLIGO	
	Obbligo di procedere a passo d'uomo
DPI	
	Uso di Casco protettivo
	Uso di Calzature antinfortunistiche

Pittogramma	Descrizione
	Uso di Guanti

Rischio:		INVESTIMENTO DA PARTE DI MATERIALE/ I E/O ATTREZZATURE E/O OGGETTI CADUTI DALL'ALTO		
		PERICOLO	DIVIETO	OBBLIGO
		   	 	
Soggetti esposti:	personale addetto presente nelle aree			
Conseguenze:	lesioni personali, anche gravi			
Misure di prevenzione:	Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione delle strutture			
DPI:	 			
Gestione dell'interferenza:	• Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (GANTT) dei lavori relativo agli eventi. • Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo • Garanzia (da parte del responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'organizzatore/dall'espositore) che tutte le strutture sono in sicurezza nonché della corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza • Obbligo/facoltà di verificare, prima di consentire l'accesso nelle aree degli eventi, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza • Obbligo, prima di accedere all'area degli eventi, di accettarsi che tutte le lavorazioni in quota siano sospese e le attrezzature messe in sicurezza • Garanzia, da parte del responsabile della sicurezza dell'area eventi, dell'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza			

Rischio:		CADUTA DI ELEMENTI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE PER GLI EVENTI		
		PERICOLO	DIVIETO	OBLIGO
		 	 	
Soggetti esposti:		personale addetto presente nelle aree		
Conseguenze:		lesioni personali, anche gravi		
Misure di prevenzione:		• Obbligo per l'allesitore di eseguire la realizzazione delle strutture nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza • Divieto di transito sotto i carichi sospesi • Divieto di attraversare gli spazi dove sono presenti le strutture in corso di allestimento		
DPI:		 		
Gestione dell'interferenza:		• Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (GANTT) dei lavori relativo agli eventi/alle manifestazioni • Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo • Garanzia (da parte del responsabile dell'impresa esecutrice incaricata per gli allestimenti) che tutte le strutture sono in sicurezza nonché della corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza • Garanzia, da parte del responsabile della sicurezza dell'area eventi, dell'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza		

Rischio:		POSSIBILE PRESENZA SULLE VIE DI TRANSITO DI OGGETTI IDONEI A PROVOCARE LESIONI, IN PARTICOLARE AGLI ARTI INFERIORI		
		PERICOLO	DIVIETO	OBBLIGO
		 	  	
Soggetti esposti:	personale addetto presente nelle aree			
Conseguenze:	lesioni personali, anche gravi			
Misure di prevenzione:	• Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione delle strutture/degli stand nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza • Divieto di transito sotto i carichi sospesi • Divieto di attraversare gli spazi dove sono presenti le strutture in corso di allestimento			
DPI:	 			
Gestione dell'interferenza:	• Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone • Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo • Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi ed oggetti atti a provocare lesioni • Garanzia (da parte del responsabile dell'impresa incaricata per gli allestimenti) che tutte le strutture sono in sicurezza nonché della corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza • Garanzia, da parte del responsabile della sicurezza dell'area eventi, dell'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza			

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da movimentazione materiali |
|--|---|

Rischio:		PERICOLI CONNESSI ALLE MANOVRE, ANCHE DI CARICO E SCARICO, DI MEZZI SEMOVENTI E ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI IN GENERE		
		PERICOLO	DIVIETO	OBLIGO
		 	  	
Soggetti esposti:		personale addetto presente nelle aree		
Conseguenze:		lesioni personali, anche gravi		
Misure di prevenzione:		- Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Pro Brixia contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni - Rispetto dei cartelli segnalatori		
DPI:		 		
Gestione dell'interferenza:		- Obbligo per i pedoni di adoperare le comuni regole di cautela e prudenza - Obbligo per i mezzi semoventi di procedere a passo d'uomo - Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi - Obbligo di mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento - Necessità di calcolare le dimensioni del carico sospeso e/o movimentato e di passare ad una distanza di almeno il doppio della quota maggiore dell'ingombro (se non c'è spazio sufficiente è necessario cambiare strada, o aspettare la fine delle operazioni)		

Rischio:	PERICOLI CONNESSI ALLA PRESENZA SULLE VIE DI TRANSITO DI POZZETTI PRIVI DELLA COPERTURA O DI TRATTI DI PAVIMENTI SCIVOLOSI		
	PERICOLO	DIVIETO	OBLIGO
			
Soggetti esposti:	personale addetto presente nelle aree		
Conseguenze:	lesioni personali, anche gravi		
Misure di prevenzione:	• Divieto di transito e di attraversamento per i pedoni • Rispetto dei cartelli segnaletori		
DPI:			
Gestione dell'interferenza:	• Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'<u>obbligo specifico di richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso</u> • Obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso nelle aree degli eventi ai lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza • Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti		

Rischio:		PERICOLI CONNESSI ALL'USO DI ATTREZZATURE E MATERIALI IDONEI A COSTITUIRE FONTE DI INNESCO		
		PERICOLO	DIVIETO	OBLIGO
				
Soggetti esposti:		personale addetto presente nelle aree		
Conseguenze:		lesioni personali, anche gravi		
Misure di prevenzione:		• Divieto, senza preventiva autorizzazione, di introdurre liquidi e gas infiammabili • Divieto di effettuare lavorazioni a caldo e a fiamma libera • Divieto di introdurre apparecchi per riscaldamento		
DPI:				
Gestione dell'interferenza:		• Nell'ipotesi di autorizzazione (preventiva, da parte di Pro Brixia) di introduzione di sostanze infiammabili, dovranno essere applicate le misure di sicurezza stabilite da Pro Brixia per la gestione del rischio • Obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi ai lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza		

9 Organizzazione e caratteristiche del Polo Fieristico Brixia Forum

9.1 Opere provvisionali

Le opere provvisionali devono essere allestite a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; devono inoltre essere mantenute efficienti per l'intero periodo di durata dei lavori.

Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisionali devono essere effettuati sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori.

9.2 Allestimenti e disallestimenti

I lavori di allestimento e disallestimento devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e devono essere condotti in modo da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento né di quelle eventualmente adiacenti. Nelle operazioni di smontaggio svolte in aree occupate da eventi/manifestazioni, data la probabile presenza di più operatori nello stesso ambiente di lavoro, ogni Impresa dovrà avere cura di non effettuare lavorazioni che possano costituire pericolo per i presenti.

In particolare non devono essere occupate con le proprie lavorazioni spazi esterni alle proprie aree di lavoro; se ciò non fosse possibile, vanno comunque mantenute agibili le vie di fuga e dovrà essere verificato che l'occupazione temporanea delle suddette aree non costituisca pericolo per gli altri lavoratori presenti.

9.3 Deposito materiali

Il materiale e/o i prodotti depositati non devono ingombrare le vie di fuga e di transito.

Devono essere accatastati in modo stabile e sicuro nelle zone prestabilite o in modo da non arrecare intralcio o costituire pericolo.

9.4 Segnaletica

Se per l'esecuzione dei lavori vengono occupate, anche parzialmente, le vie di fuga o di transito, devono essere predisposte opportune delimitazioni evidenziate con adeguata segnaletica sia in orario diurno che notturno.

Nelle zone di lavoro dovrà inoltre essere installata la segnaletica di sicurezza prevista dalle vigenti norme antinfortunistiche.

9.5 Impiego di sostanze pericolose

La presenza all'interno del Polo Fieristico di gas infiammabili, liquidi infiammabili, materie corrosive, tossiche o comunque dannose, deve essere autorizzata formalmente da Pro Brixia. I recipienti adibiti al trasporto di tali prodotti devono essere provvisti:

- di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- di accessori di presa, quali maniglie o manici;
- la loro detenzione, manipolazione, utilizzo deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente.

9.6 Lavorazioni in aree interessate da manifestazioni o eventi

Oltre a quanto sopra esposto, data la possibilità di presenza contemporanea di più imprese nello stesso ambiente di lavoro, si dovrà aver cura di effettuare le proprie lavorazioni senza pregiudicare la sicurezza degli altri lavoratori presenti, coordinandosi con i datori di lavoro delle altre imprese. In particolare è necessario che:

- non vengano occupati per le proprie lavorazioni spazi esterni al posteggio o alle aree di lavoro assegnate;
- nel caso ciò non fosse possibile, per evidenti esigenze tecniche, deve comunque essere garantita l'agibilità delle vie di fuga e verificata la non interferenza con le lavorazioni delle imprese vicine.

9.7 Lavori in quota

Particolare cura dovrà essere posta nell'esecuzione di lavori in quota, siano questi effettuati su facciate o su serramenti, effettuati sopra sottopassi pedonali e/o carrai, in corrispondenza delle porte di accesso al Polo Fieristico, ecc.

Oltre agli obblighi prevenzionali nei confronti delle proprie maestranze, si dovrà provvedere all'interdizione dell'area sottostante alla zona di lavoro con i mezzi più idonei, affinché persone estranee alle lavorazioni non possano accedervi, neanche accidentalmente.

La dimensione dell'area da interdire dovrà essere commisurata al tipo di lavorazione da effettuare e comunicata all'Organizzatore prima dell'inizio dei lavori affinché possano essere verificate e risolte eventuali interferenze con altre attività già programmate.

Ove ritenuto opportuno dalle Parti, verranno indette specifiche riunioni di coordinamento.

10 Accessi del padiglione, uscite di emergenza, corsie interne, vie di fuga

Le vie di accesso del padiglione, le uscite e le uscite di emergenza devono essere tenute libere e non possono essere bloccate, neanche parzialmente, da strutture o materiali di nessun genere. Le uscite e le uscite di emergenza devono essere fruibili in tutta la loro larghezza.

Le corsie interne del padiglione devono essere tenute sgombre da ogni impedimento. Queste, in caso di emergenza, diventano vie di fuga.

Pro Brixia potrà far rimuovere senza preavviso, mezzi, materiali o strutture presenti nelle aree vietate, con costi a carico dei soggetti inadempienti.

11 Segnaletica di sicurezza interna ed esterna

All'interno del padiglione e nelle aree all'aperto è installata la segnaletica di sicurezza prevista dalle norme vigenti.

La segnaletica installata all'interno del padiglione concerne:

- attrezzature e impianti antincendio;
- uscite normali e di sicurezza;
- portate dei pavimenti;
- informazioni, divieti, avvertenze, e/o indicazione di pericoli connessi alle lavorazioni e agli impianti installati nell'area;
- indicazione di divieto di accesso a locali e/o impianti.

La segnaletica installata nelle aree all'aperto concerne:

- segnaletica orizzontale e verticale prevista dal codice della strada;
- segnaletica degli idranti antincendio stradali e attacchi autopompa VV.F.;
- informazioni, divieti, avvertenze e/o indicazione di pericoli connessi alle lavorazioni e agli impianti installati nelle aree;
- indicazione di divieto di accesso a locali e/o impianti;
- altezza e larghezza delle porte del padiglione;
- indicazione dei servizi di sicurezza esistenti nel Polo Fieristico.

La segnaletica non può essere manomessa, modificata o rimossa in nessun caso; gli eventuali interventi in merito competono esclusivamente a Pro Brixia. I trasgressori verranno puniti a termini di legge e i ripristini effettuati con costi a loro carico.

12 Accesso di persone al Polo Fieristico

L'accesso al Polo Fieristico è consentito esclusivamente alle persone autorizzate da Pro Brixia o dall'Organizzatore dell'evento.

13 Traffico veicolare interno

All'interno del Polo Fieristico sono vigenti a tutti gli effetti le norme del Codice della strada.

Salvo diverse disposizioni impartite dal personale dell'organizzatore dell'evento addetto al controllo del traffico interno, devono essere tassativamente rispettate le disposizioni date con la segnaletica orizzontale e verticale installata nel Polo Fieristico.

Il limite massimo di velocità è di 30 km/h
Ove la situazione lo richieda, è obbligatorio viaggiare a passo d'uomo.



Nel caso di intenso traffico di automezzi nelle vie interne del Polo Fieristico durante le fasi di mobilitazione e smobilitazione degli eventi, i conducenti dei mezzi sono tenuti a:

- osservare scrupolosamente i percorsi e le zone di sosta indicati dal personale organizzatore dell'evento;
- tenere il motore spento durante le fasi di scarico/carico delle merci;
- non parcheggiare gli automezzi in corrispondenza degli accessi e delle uscite di sicurezza.

14 Caratteristiche e dotazioni impiantistiche del padiglione

La portata del pavimento del padiglione è di 3.000 kg/ m²

14.1 Ascensori e condizioni di utilizzo

Il Polo Fieristico è dotato di ascensori e montacarichi per la movimentazione verticale di persone e merci. Cinque dei dodici elevatori installati rispondono alle vigenti disposizioni di legge concernenti la costruzione e la sicurezza durante l'utilizzo, i rimanenti sette impianti sono tenuti momentaneamente fermi ed in manutenzione conservativa.

È installata la segnaletica prevista dalle norme, integrata da informazioni e disposizioni predisposte da Pro Brixia sull'uso degli impianti.

Gli utenti sono tenuti ad osservare quanto disposto dagli addetti alla sorveglianza, o in loro assenza, attenersi scrupolosamente a quanto prescritto dalla segnaletica installata.

In particolare devono essere osservate e fatte osservare al proprio personale tali disposizioni e date precise istruzioni affinché:

- a) siano tassativamente rispettate le disposizioni indicate nei cartelli posti sugli accessi ai vari piani;
- b) gli ascensori siano impiegati esclusivamente per l'uso e per le condizioni a cui sono stati progettati;
- c) i carichi trasportati non superino il peso stabilito e risultante dalle apposite targhe installate all'interno degli elevatori;
- d) i beni trasportati siano caricati con cura e sistemati in modo da non subire spostamenti durante il trasporto e permettere la corretta apertura delle porte;
- e) nel caso la cabina si arresti fuori piano, il personale si limiti ad attivare il segnale di allarme posto in cabina e attenda l'intervento del personale addetto alla manutenzione (il segnale di allarme viene trasmesso alla Società di Gestione);
- f) non vengano danneggiate o manomesse le protezioni, gli organi di comando e segnalazione dell'impianto, né la segnaletica applicata;
- g) in caso di incendio gli ascensori non vengano utilizzati.

14.2 Impianti elettrici

Gli impianti elettrici da realizzare devono essere costruiti ed installati in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi in tensione ed i rischi di incendio e scoppio.

Le parti metalliche delle macchine e degli impianti elettrici soggetti a contatto con le persone e che per difetto di isolamento o per altre cause potrebbero trovarsi sotto tensione, devono essere dotate di impianto di messa a terra e collegate all'impianto esistente nel Polo Fieristico. I collegamenti alle prese di utenza presenti nel padiglione devono essere effettuati esclusivamente dai tecnici incaricati da Pro Brixia.

Per il funzionamento di piccole macchine e apparecchiature possono essere utilizzate le prese di servizio presenti nei padiglioni con il limite di potenza di 1 kW.

In caso di difficoltà deve essere richiesto l'intervento dei tecnici incaricati da Pro Brixia.

Particolare cura dovrà essere posta affinché i conduttori elettrici flessibili, impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di macchine o apparecchi mobili, portatili o trasportabili, non intralcino i passaggi e non siano soggetti a danneggiamento.

Nel caso in cui ciò non sia possibile, si dovrà procedere alla protezione dei tratti di cavo interessati ed all'apposizione di idonea segnaletica di avviso per il pericolo di intralcio ed inciampo, nonché per evitare in qualsiasi modo di tranciare gli stessi cavi di alimentazione.

Tutti gli impianti elettrici e i collegamenti di terra devono essere realizzati secondo le norme vigenti, quelle di buona tecnica e di perfetta regola d'arte.

Ai fini della sicurezza, tutti gli impianti e le apparecchiature elettriche di Pro Brixia devono essere considerati sempre sotto tensione.

14.2.1 Illuminazione

Le aree coperte sono dotate di impianto di illuminazione normale e di emergenza. L'illuminazione normale generale, se attivata, garantisce un illuminamento medio di 280 lux.

È responsabilità dell'Impresa allestitrice verificare e adeguare il livello di illuminamento delle aree di lavoro alle lavorazioni previste.

In emergenza viene garantito un illuminamento di 2 lux a 1 m da pavimento nelle aree eventi e 5 lux in corrispondenza di scale e uscite di sicurezza.

Nel caso le lavorazioni previste comportino la non accensione o la disattivazione degli impianti elettrici, è responsabilità dell'Impresa allestitrice adottare le misure necessarie a garantire l'illuminazione di sicurezza e di emergenza nelle proprie aree di lavoro e nei percorsi per accedervi.

14.2.2 Rete utenza

Per le caratteristiche della rete elettrica si deve fare riferimento al Regolamento Tecnico.

N.B.: la rete utenza di cui sopra è utilizzabile solo in presenza di eventi/manifestazioni e, ai fini della sicurezza, deve essere considerata sempre in tensione.

Gli impianti provvisori da collegare a tali impianti fissi devono essere realizzati e certificati secondo quanto disposto dal Regolamento Tecnico.

14.2.3 Prese di servizio

Il padiglione è dotato di "prese di servizio". Le caratteristiche sono riportate nel Regolamento Tecnico.

Eventuali necessità di potenza superiore a quella erogata dalle prese di servizio devono essere richieste e concordate con Pro Brixia.

14.3 Aria compressa

Il padiglione non è provvisto di una rete di distribuzione di aria compressa; nel caso in cui sia necessaria tale forma di alimentazione, questa dovrà essere procurata da parte dell'allestitore dell'evento e dovrà essere preventivamente autorizzata da Pro Brixia.

14.4 Impianti idrici

Il padiglione, salvo alcune limitate zone, è provvisto di una rete di distribuzione idrica di carico e scarico.

Il collegamento deve essere autorizzato formalmente da Pro Brixia.

14.5 Scarichi fognari

Tutti gli scarichi fognari del Polo Fieristico confluiscono al collettore comunale. Chiunque intenda scaricare reflui deve inoltrare richiesta scritta a Pro Brixia, indicando:

- tipo di refluo;
- caratteristiche chimico-fisiche del refluo;
- quantità del refluo che intende scaricare.

Pro Brixia, fatte le necessarie verifiche di compatibilità con i parametri imposti dal Comune di Brescia, potrà autorizzare o meno lo scarico dei reflui comunicando per iscritto al richiedente, i risultati finali di tale verifica.

In ogni caso, è fatto assoluto divieto di scaricare nei pozzetti di raccolta delle linee fognarie del Polo Fieristico (soprattutto nei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche), sia interni sia esterni ai padiglioni, qualunque tipo di rifiuto pericoloso. La contravvenzione a tale divieto costituisce reato penalmente sanzionabile.

Ove il caso, Pro Brixia potrà provvedere alla segnalazione alle Autorità competenti.

14.6 Impianti di aerazione - riscaldamento

Il padiglione è dotato di impianto di aerazione e riscaldamento.

La gestione degli impianti e gli interventi sulle derivazioni e sulle distribuzioni degli stessi sono curati esclusivamente da Pro Brixia tramite i tecnici incaricati.

Gli utilizzatori delle aree eventi/espositive sono tenuti a mantenere sempre agibili le griglie di ripresa e mandata, ove presenti. Gli impianti sono attivati solo in presenza di eventi/manifestazioni, con tempi e modalità definiti da Pro Brixia.

14.7 Impianti di comunicazione

Gli impianti per la comunicazione sono costituiti da un sistema di diffusione sonora attraverso il quale possono essere inviate comunicazioni di servizio e informazioni sulle attività che si svolgono durante gli eventi. Attraverso l'impianto vengono anche trasmessi i comunicati per eventuali emergenze.

14.8 Impianti antincendio

14.8.1 Idranti antincendio stradali

Il Polo Fieristico è dotato di idranti antincendio a colonnina soprasuolo UNI 70 adeguatamente segnalati. Gli idranti sono ad esclusiva disposizione dei servizi antincendio.

Ne è vietato l'utilizzo per altri scopi.

È vietato sostare con automezzi o depositare materiali e attrezzature in prossimità di essi. I trasgressori verranno puniti a termini di legge e le cose rimosse con costi a loro carico.

14.8.2 Idranti antincendio interni (bocche incendio)

Il padiglione è dotato di idranti UNI 70 e gli altri edifici presenti nel Polo Fieristico sono dotati di idranti antincendio UNI 45 a parete dotati di manichette da 20 m di lunghezza e lancia a triplo effetto alloggiati in apposita cassetta. L'alimentazione degli impianti avviene tramite una riserva idrica dedicata e un sistema autonomo di pompaggio.

La loro dislocazione consente la copertura delle intere aree per eventi/espositive.

Gli idranti devono essere utilizzati esclusivamente per il servizio antincendio.

Ne è vietato l'uso per altri scopi.

14.8.3 Attacchi autopompa per Vigili del Fuoco

Il padiglione è dotato di un attacco autopompa utilizzabile dai Vigili del Fuoco per mettere in pressione gli impianti antincendio.

Le posizioni sono indicate con apposita segnaletica.

L'accesso agli attacchi autopompa deve essere costantemente agibile.

Nelle aree di rispetto segnalate è vietato sostare con automezzi o depositare materiali o attrezzature.

I trasgressori verranno sanzionati a termini di legge e le cose rimosse con costi a loro carico.

14.8.4 Altri dispositivi antincendio

Tutti gli edifici presenti nel Polo Fieristico (padiglione, locali tecnici, uffici, area ristorazione, sale convegno, ecc.) sono dotati di impianto di rivelazione fumi collegato con la **Sala di Controllo**.

In caso di segnalazione vengono attivati i servizi antincendio secondo le procedure esistenti. **È vietato manomettere o modificare gli impianti.**

I trasgressori verranno sanzionati a termini di legge e i ripristini eseguiti con costi a loro carico.

14.8.5 Segnalazione di anomalie

Le eventuali anomalie di funzionamento rilevate durante l'esecuzione dei lavori, devono essere segnalate a Pro Brixia.

14.9 Servizi igienici

Il Polo Fieristico è dotato di servizi igienici messi a disposizione di quanti vi operano. Il programma di attivazione è definito da Pro Brixia in relazione all'utilizzo previsto delle aree.

15 Sorveglianza

15.1 Servizio di video-sorveglianza all'interno del padiglione e nelle aree esterne

È costituito da telecamere installate nel padiglione e nelle aree esterne, collegate con la **Sala di Controllo**.

15.2 Servizio vigilanza all'interno del padiglione e nelle aree esterne

È costituito da addetti incaricati di volta in volta dall'Organizzatore dell'evento/manifestazione.

15.3 Servizio controllo alle porte

È costituito da addetti incaricati di volta in volta dall'Organizzatore dell'evento/manifestazione.

15.4 Pronto intervento antincendio e servizio di prevenzione incendi nel padiglione

È costituito da addetti incaricati di volta in volta dall'Organizzatore dell'evento/manifestazione.

15.5 Assistenza medica - Primo Soccorso

Ove previsto, il servizio sarà svolto da addetti incaricati dall'Organizzatore dell'evento/manifestazione.

15.6 Disposizioni particolari da seguire in caso di emergenza

In caso di emergenza gli addetti ai lavori e le Imprese che operano presso Brixia Forum devono attenersi ai contenuti del PIANO DI EMERGENZA, e alle disposizioni particolari fornite dagli addetti all'emergenza presenti nelle aree.

16 Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.M. 22/07/2014)

Il DM 22,07,2014 regola, equiparandole ad un cantiere edile delle attività di montaggio e smontaggio di palchi, stativi, tralicci, tensostrutture e stand fieristici a carattere temporaneo):

- Il luogo dello spettacolo/manifestazione è equiparato ad un cantiere edile, per cui si applicano le previsioni contenute nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08, con qualche modifica ed adattamento;
- Il "committente dei lavori", ovvero l'organizzatore, è il soggetto che ha la titolarità e che esercita i poteri decisionali e di spesa, per conto del quale vengono realizzate le attività, indipendentemente da eventuali frazionamenti della loro realizzazione
- Il committente (o il responsabile dei lavori da lui individuato e nominato) ha tra le altre cose anche la responsabilità di organizzare la sicurezza sul lavoro nel proprio "cantiere" attraverso la nomina di un coordinatore della sicurezza, la redazione di un PSC (Piano di sicurezza e di coordinamento) e la raccolta dei POS (Piano Operativo della Sicurezza) delle imprese esecutrici e verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese coinvolte;
- I RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) delle diverse imprese presenti nel luogo di lavoro possono coordinarsi per individuare un RLS di sito produttivo, che visioni il PSC prima dell'inizio dei lavori e ponga le sue eventuali osservazioni;
- Non è richiesta l'installazione di ponteggi o altre opere provvisorie quando le opere temporanee che si stanno allestendo possono fornire idoneo sostegno ai lavoratori;
- I lavoratori che per l'accesso alla postazione di lavoro e/o il posizionamento utilizzano sistemi a fune devono seguire lo specifico corso di formazione della durata di 32 ore (corso base + mod. A);
- I lavoratori incaricati delle attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee devono aver frequentato il corso PIMUS, per il montaggio, la trasformazione e lo smontaggio dei ponteggi (all. XXI del D.Lgs. 81/08)